

complesso già notevole poichè per necessità organizzative si è dovuto limitare ad una sola persona il numero dei familiari eventualmente aggregati ai soci.

E' assente purtroppo il Direttore generale delle miniere, Ing. Giovanni Nogara, colpito da un recente gravissimo lutto familiare per la perdita del figlio primogenito, Johndino Nogara, scomparso il 31 agosto in un tragico incidente sportivo sul Lago di Como.

A nome del Direttore, il Dott. Dino di Colbertaldo, che dell'Ing. Nogara è stato il più attivo e fervido collaboratore nell'opera di organizzazione del Congresso alle Cave del Predil, esprime a tutti gli intervenuti il saluto augurale della Società Mineraria ospitante.

Prende quindi la parola il Presidente della Società Mineralogica Italiana, Prof. Angelo Bianchi, per il discorso inaugurale che riportiamo in seguito nel testo integrale.

Al discorso del Presidente seguono tre brevi relazioni tecniche che hanno lo scopo di prospettare a grandi linee, con l'ausilio di di carte illustrative e di modelli, i problemi fondamentali della Minerogenesi, della coltivazione mineraria e dei processi di arricchimento nelle miniere di Raibl.

Il Dott. Dino di Colbertaldo, Direttore dei laboratori di ricerca geo-mineralogica dà una efficace « Illustrazione generale del giacimento di Raibl »..

Il Dott. Ing. Antonio Maino, Direttore dei lavori in sotterraneo, tratta il tema: « Sviluppo delle coltivazioni minerarie ».

Il Dott. Ing. Italo Mancini, Direttore dei laboratori chimici, presenta il « Quadro degli impianti moderni di arricchimento ».

Anche di queste relazioni viene riportato in seguito il testo integrale.

I Congressisti fanno quindi ritorno a Tarvisio dove sono alloggiati in prevalenza negli alberghi della ridente cittadina, che trovatisi a otto chilometri dalle miniere; due pullmann sono a loro disposizione per questi trasferimenti fra Tarvisio e Cave del Predil ed anche questa iniziativa rientra nel quadro della generosa e ben organizzata ospitalità della Società Mineraria.

Le comunicazioni scientifiche.

Il pomeriggio dello stesso giorno (18 settembre) ed il pomeriggio del 20 settembre sono dedicati ai lavori scientifici del con-

gresso, che si svolgono nella bella palestra del Circolo impiegati, appositamente adattata a sala per le riunioni.

Vengono svolte le seguenti comunicazioni scientifiche:

- BALCONI M. - La struttura del $ZnBr_2$.
- BALDANZA B. - Qualche osservazione su taluni minerali dei M. Peloritani (Messina).
- BELLANCA A. - Sulla natura dei composti A_4BX_6 .
- ” - Struttura della avogadrite.
- ” - Sui minerali di un proietto vesuviano.
- BELLANCA A. e CARAPEZZA - Le aftitaliti cilestrine.
- BIANCHI A. e DAL PIAZ GB. - Problema geologico petrografico del Corno Alto (Adamello orientale).
- BONATTI S. e GOTTARDI - Sopra un minerale della sabbia di Nettuno.
- CAROBBI G. e CIPRIANI C. - Ricerche su alcuni prodotti delle fumarole vesuviane.
- COCCO G. - Il giacimento di S. Leone (Cagliari).
- ” - Carbonati basici di Cu e Zn.
- CONFORTO B. - Nota sul Giacimento di baritina e celestina di Tarquinia.
- DI COLBERTALDO D. - Giacimento piombo-zincifero di Grigna e Pian da Barco (Auronzo).
- DERIU M. - Basalti analciticici del M. Ferro (Sardegna).
- FAGNANI G. - Terre rare nella Gadolinite di Baveno.
- ” - Il granofiro di Boarezzo e le manifestazioni metallifere che lo accompagnano.
- FORNASERI M. - Su alcuni proietti del Vulcano laziale.
- FORNASERI M. e FEDERICO M. - Osservazioni su alcune niche del Vulcano laziale.
- MINGUZZI C. - Considerazioni geochimiche sulla fonte del Ciarro in comune di Caldarola (Macerata).
- MINGUZZI C. e TALLURI A. - Ricerca e dosatura dei costituenti minori di piriti italiane.
- PIERUCCINI R. - Ricerche sulle croste di alterazione di alcuni calcari (o di arenarie con cemento calcareo) dell'Appennino settentrionale toscano.
- ” - La diffusione del boro in alcune argille dei campi petroliferi di Podenzano e S. Giorgio (Piacenza). Metodo di dosatura spettrografica e considerazioni geochimiche.

- PIERUCCINI R. - La diffusione del manganese nelle selci e nei calcari mesozoici dell'Appennino settentrionale toscano.
- ROSSETTI V. - Riolite anauxitica di Salamura (Tres Nuraghes).
- SCHNEIDERÖHN H. - Metallepochen, Metallprovinzen und sekundärhydrothermale Erscheinungen.
- SCHIAVINATO G. - Motivi petrografici fondamentali sul gruppo del Baitone (Adamello nord-occidentale).
- TONANI F. - La teoria delle probabilità in Geochimica.
- URAS I. - Minerali di « Sa Duchessa ».
- VENTRIGLIA U. - Struttura della valentinite.
- VIGHI L. - Sulle concrezioni limonitiche che si rinvengono entro talune stalattiti, della grotta di Castellana (Bari).
- ZABELLI A. - Considerazioni sull'orizzonte del calcare metallifero alpino.
- ZANETTIN B. - Ricerche petrografiche sul laccolite del M. Baffelan.

Visita della miniera.

Il giorno 19 settembre è totalmente dedicato alla Miniera di Raibl. Nella mattinata i congressisti, suddivisi in 4 gruppi e tutti muniti di tute ed elmetti con apparato di illuminazione elettrica frontale, sono penetrati nei sotterranei della miniera. Con la guida dell'Ing. Maino, dell'Ing. Galigiuri e di altri tecnici del reparto estrattivo, hanno visitato i lavori di preparazione e di coltivazione in alcuni livelli entro zone riccamente mineralizzate del filone Aloisi e della colonna Struggl.

La storia e l'esame dei lavori di coltivazione presentate dall'Ing. Maino e riportata nelle pagine seguenti, ci esonera dall'entrare qui in maggiori dettagli.

Nel pomeriggio suddivisi in due turni, i congressisti hanno potuto invece ammirare il ricco e moderno complesso di laboratori e di impianti esterni della miniera.

Particolare interesse ha destato naturalmente la visita ai laboratori di ricerca geo-mineralogica organizzati e diretti dal Dott. Di Colbertaldo, dotati di ottime apparecchiature sia per la confezione di sezioni sottili e di preparati lucidi, sia per l'esame mi-

croscopico e micrografico di minerali e rocce, sia per indagini di carattere geotecnico.

Nè meno interessante è riuscita la visita ai laboratori chimici diretti dal Dott. Mancini ed agli impianti della nuova laveria con le successive fasi di frantumazione, di classificazione e di arricchimento affidato a processi di « sing-float » e di fluttuazioni frazionate della galena e della blenda, per i quali rimandiamo allo schema presentato ed illustrato dallo stesso Dott. Mancini nelle pagine seguenti.

Dalle visite effettuate nella giornata i congressisti hanno tratto la più viva impressione della efficiente ed illuminata organizzazione del Complesso industriale concepito e sviluppato con stile moderno attorno all'antico giacimento di Raibl. Impressioni che è integrata da tutte le provvidenze di carattere sociale, economico, assistenziale, urbanistico. sorte nel paese di Cave del Predil, che si è rinnovato a margine della sua miniera.

La bella giornata mineraria si conclude a Tarvisio, con un pranzo sociale offerto dalla stessa Società Raibl e signorilmente preparato dall'Albergo Schnablegger.

Escursione al Rigetto Abendblatt ed alla Sella di Raibl.

Il giorno 20 settembre alle ore 8,30 la comitiva del Congresso risale compatta lungo le pendici meridionali del Piccolo Monte Re per osservare le zone di ossidazione esterna del giacimento (la VitriolWand) e raggiunge il contatto fra la formazione Raibliana e la dolomia metallifera all'imbocco del livello Sebastiani (quota 1037), dove appare evidente la grande faglia contrassegnata col nome di Rigetto Abendblatt.

Una parte dei congressisti sale quindi a raggiungere la Sella di Raibl per osservare la serie caratteristica e fossilifera dei terreni di Trias.

Nel pomeriggio si concludono i lavori del Congresso con l'assemblea generale della Società di cui diremo a parte. Ed alle ore 20 un « vermout d'onore » viene offerto dall'Azienda Soggiorno di Tarvisio, che ha pure dato opera faticosa per la organizzazione del Congresso. Il Presidente Dott. D'Arcais esprime il saluto d'occasione ai congressisti e a lui risponde il Presidente Prof. Bianchi ringraziando vivamente a nome di tutti.